

# L'Università per il rilancio del Paese

---

1. La missione dell'Università e il contesto
2. Che cosa può fare il Paese per l'Università
3. Che cosa può fare l'Università per il Paese
4. Conclusione

# Il contesto

---

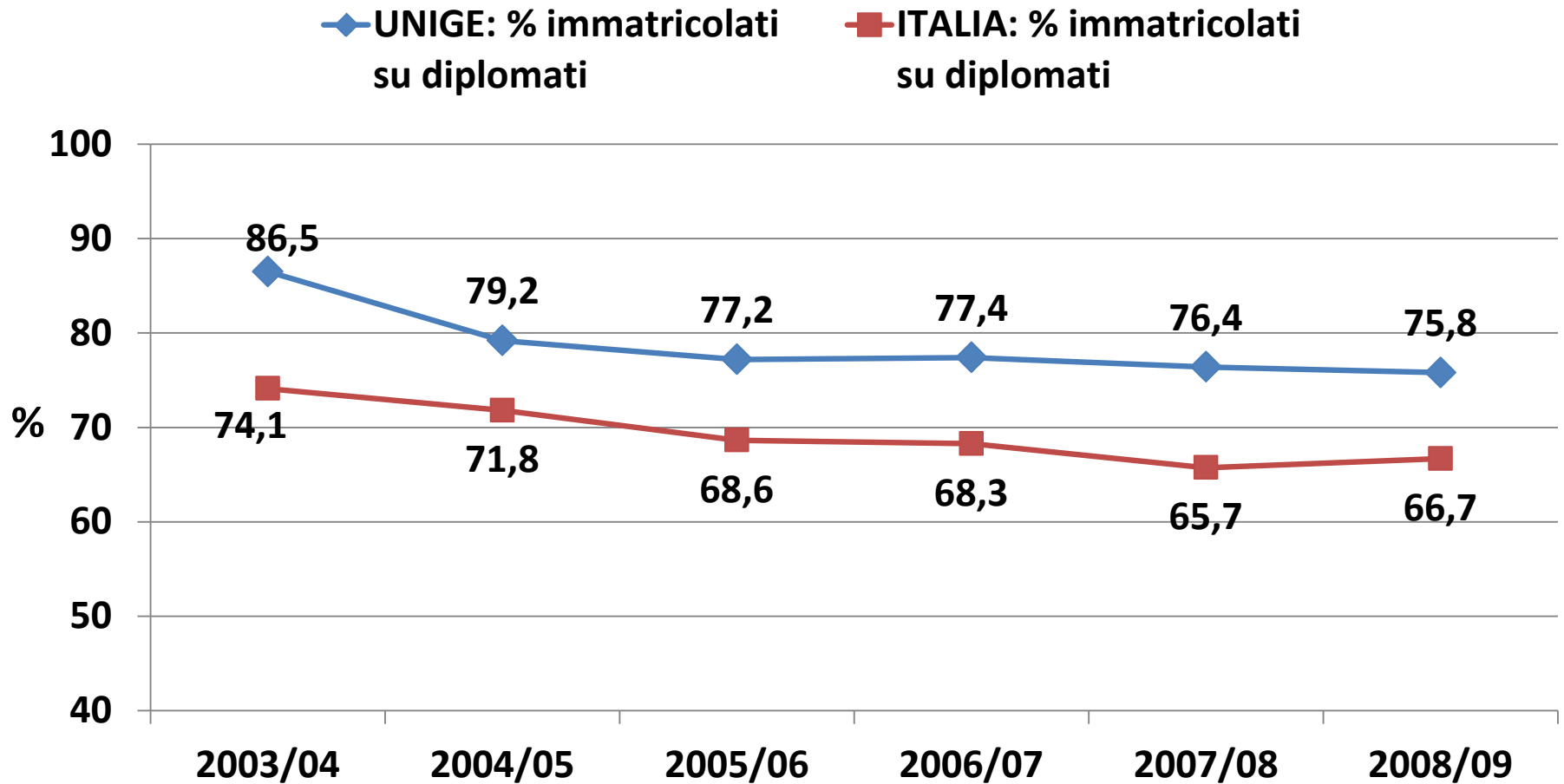
- **Siamo a tutti gli effetti un'economia con grandi potenzialità ma ferma da anni, non solo per colpa della crisi globale**
- **I cambiamenti sempre più accelerati della conoscenza faticano a trovare applicazione nel modello di funzionamento del nostro Paese**
- **Deve crescere la consapevolezza nell'opinione pubblica e nella classe politica che investire nell'Università significa creare sapere per la crescita e per candidarsi a vincere la competizione nel campo del capitale umano**
- **Se richiamiamo tutti all'applicazione della meritocrazia, anche le Università devono sottostare a questa regola. Così facendo garantiremmo una promozione della formazione avanzata e della ricerca innovativa attraverso processi trasparenti, scelte responsabili e risultati eccellenti**
- **Il compito di chi governa oggi gli Atenei è quello di rimuovere i "mali" che ancora permangono nel sistema universitario.**

# QS world University ranking 2012

---

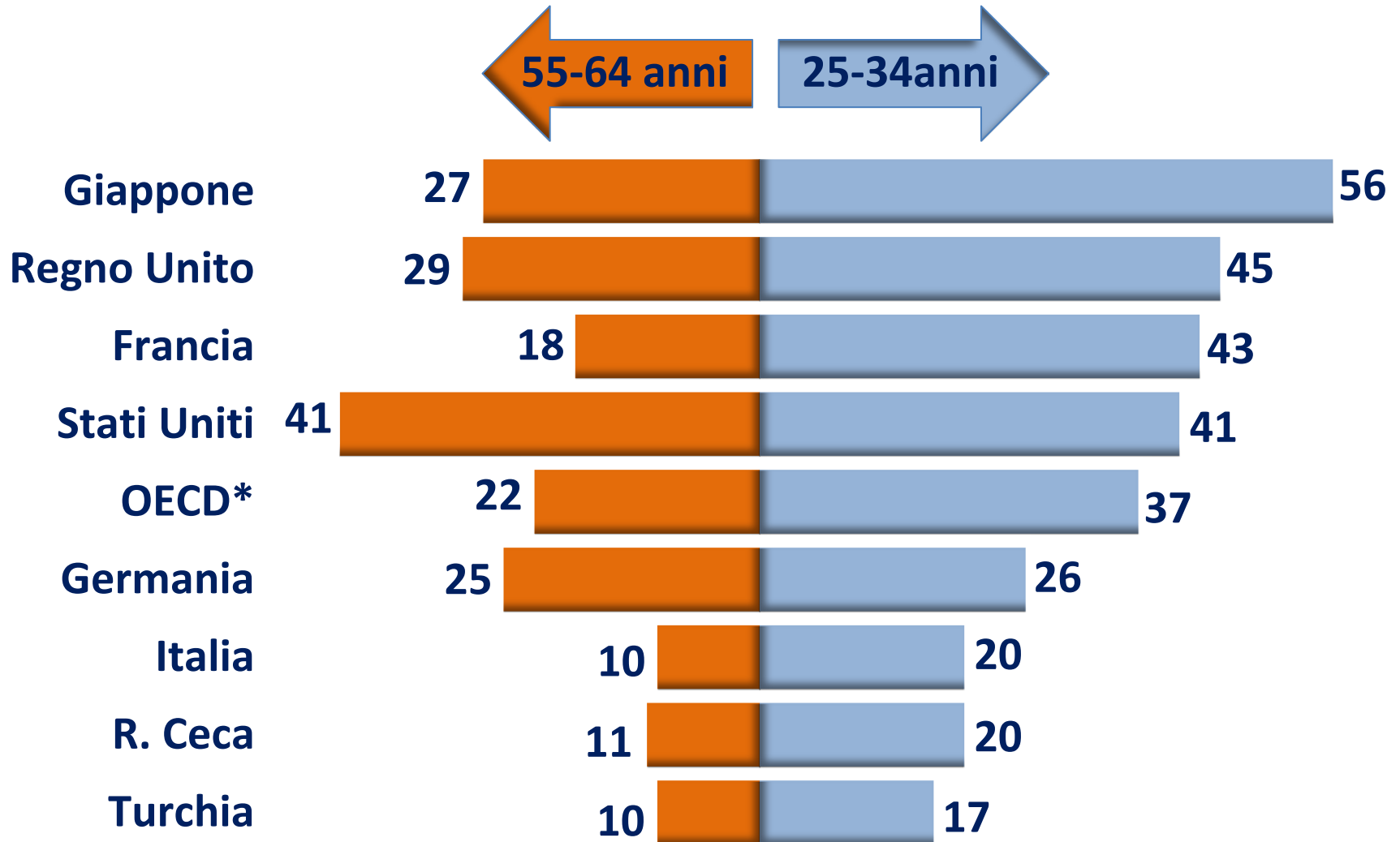
<b>194</b>	<b>Università di Bologna</b>
<b>216</b>	<b>Università di Roma, La Sapienza</b>
<b>244</b>	<b>Politecnico di Milano</b>
<b>256</b>	<b>Università di Milano</b>
<b>298</b>	<b>Università di Padova</b>
<b>314</b>	<b>Università di Pisa</b>
<b>336</b>	<b>Università di Roma, Tor Vergata</b>
<b>401-450</b>	<b>Politecnico di Torino</b>
<b>401-450</b>	<b>Università di Firenze</b>
<b>401-450</b>	<b>Università di Pavia</b>
<b>401-450</b>	<b>Università di Torino</b>
<b>451-500</b>	<b>Università Cattolica del Sacro Cuore</b>
<b>451-500</b>	<b>Università Federico II</b>
<b>451-500</b>	<b>Università di Trento</b>
<b>501-550</b>	<b>Università di Genova</b>
<b>501-550</b>	<b>Università di Siena</b>
<b>501-550</b>	<b>Università di Trieste</b>

# Rapporto immatricolati/diplomati



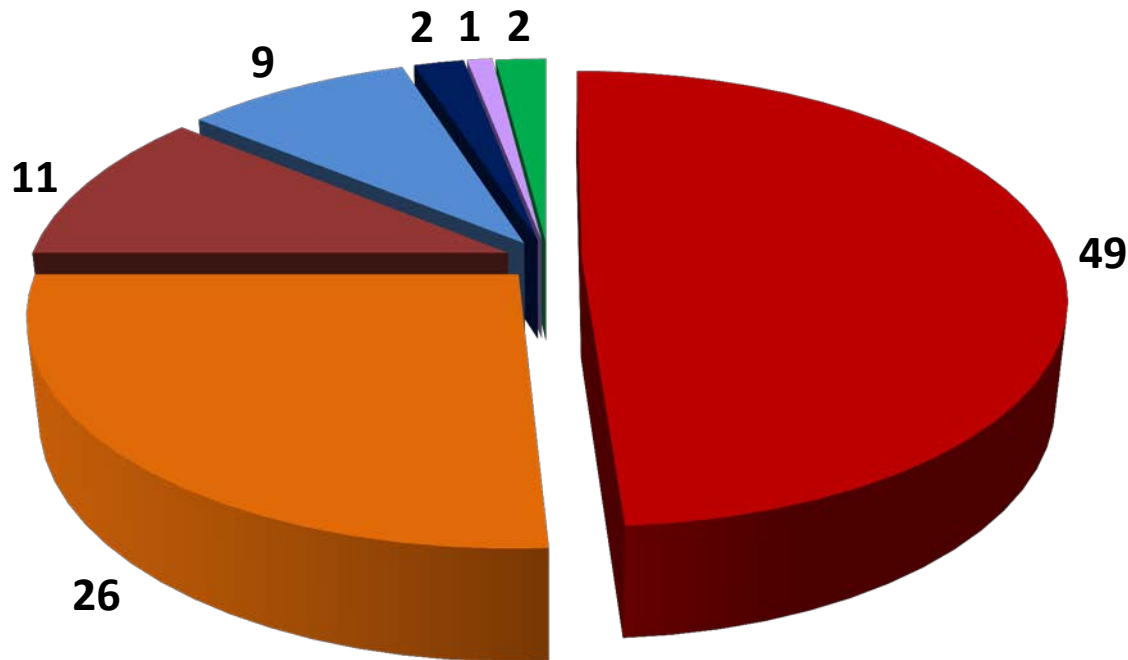
Fonte: MIUR, 2012 / Settore studi e ricerche – Unige, 2012

# Popolazione con istruzione di terzo livello (%)



\* Organization for Economic Co-operation and Development

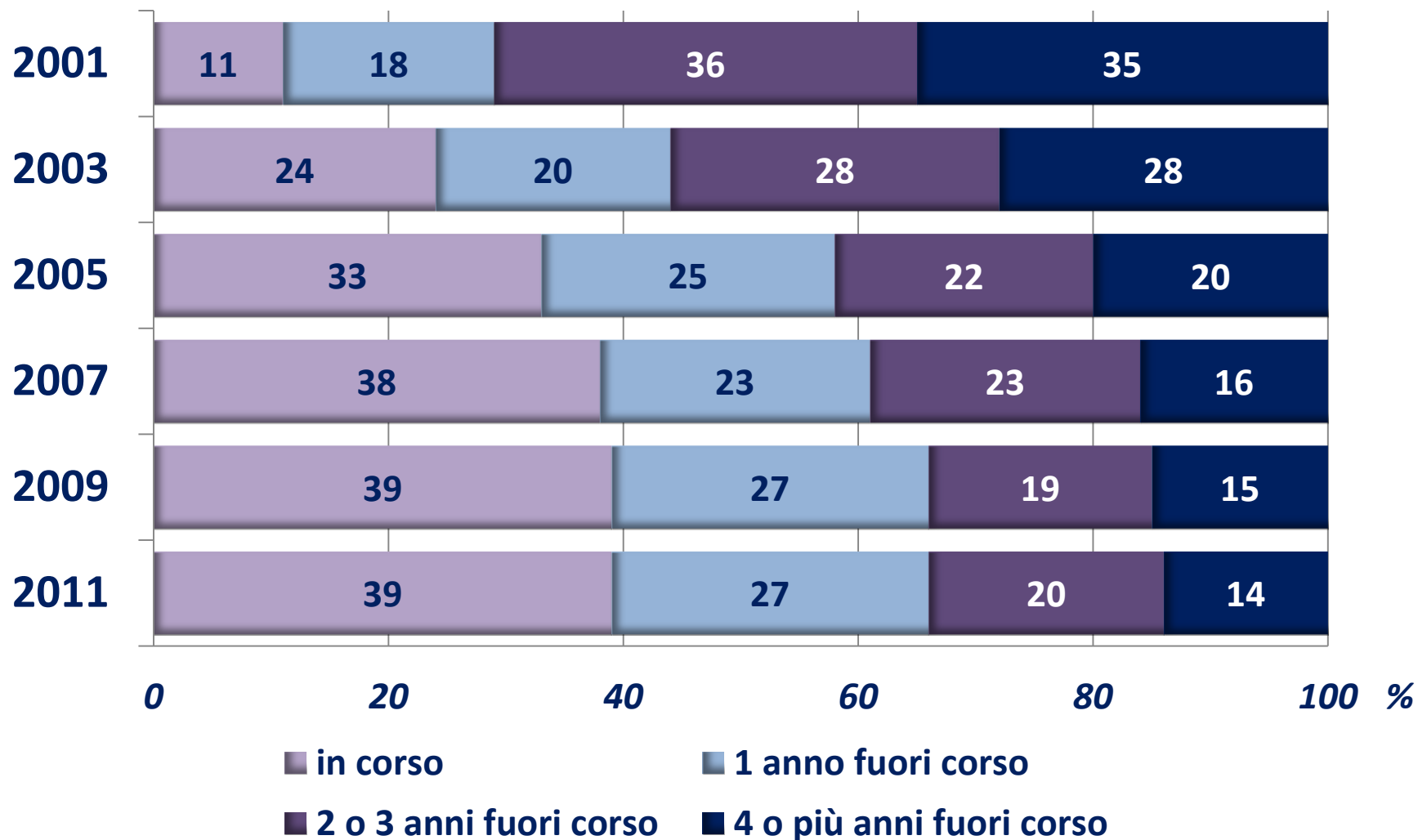
# Mobilità in ingresso (%)



## Luogo di conseguimento del diploma:

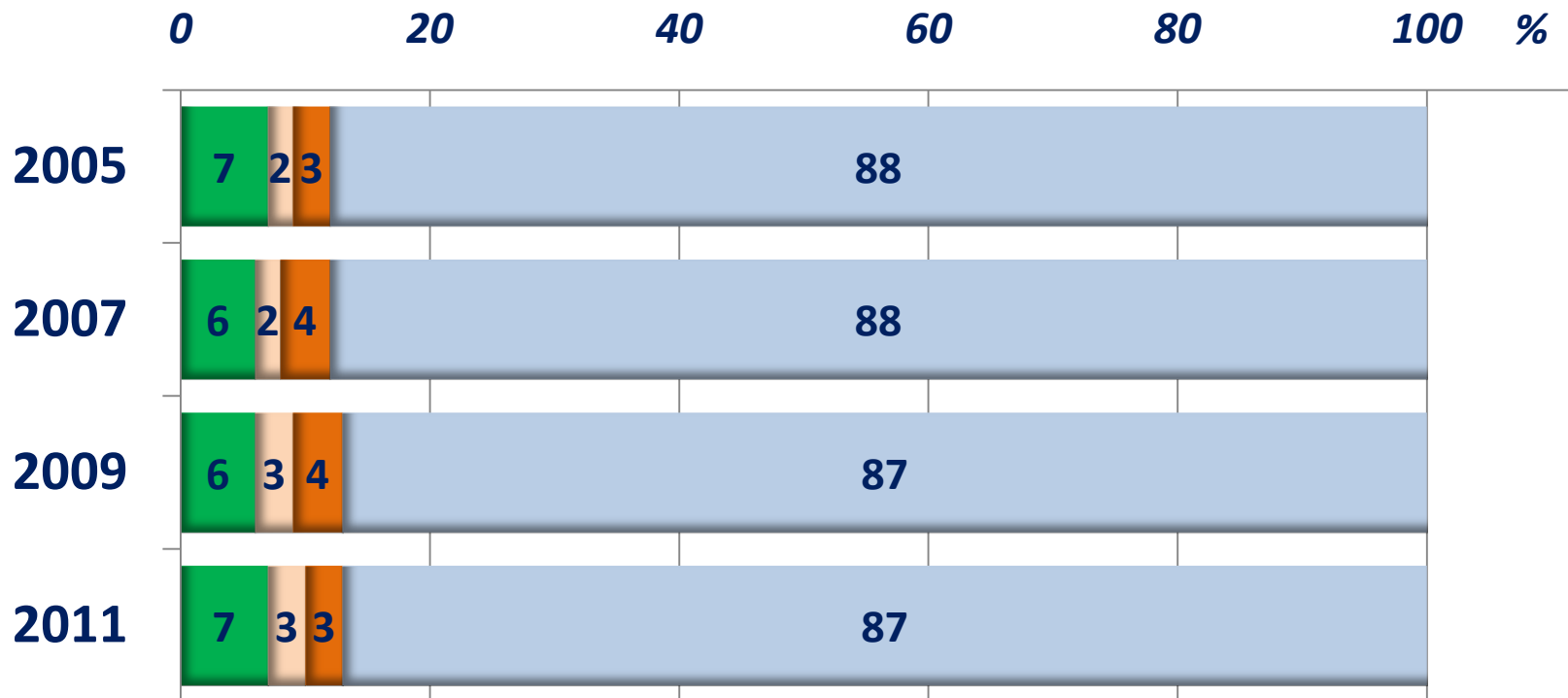
- stessa provincia degli studi universitari
  - provincia limitrofa
  - provincia non limitrofa, ma stessa ripartizione geografica
  - Sud, ma laureati al Centro-Nord
  - Centro, ma laureati al Nord o al Sud
  - Nord, ma laureati al Centro-Sud
  - all'estero
- } 75%

# Trend nella regolarità degli studi in Italia



Fonte: Alma Laurea, 2012

# Mobilità in uscita

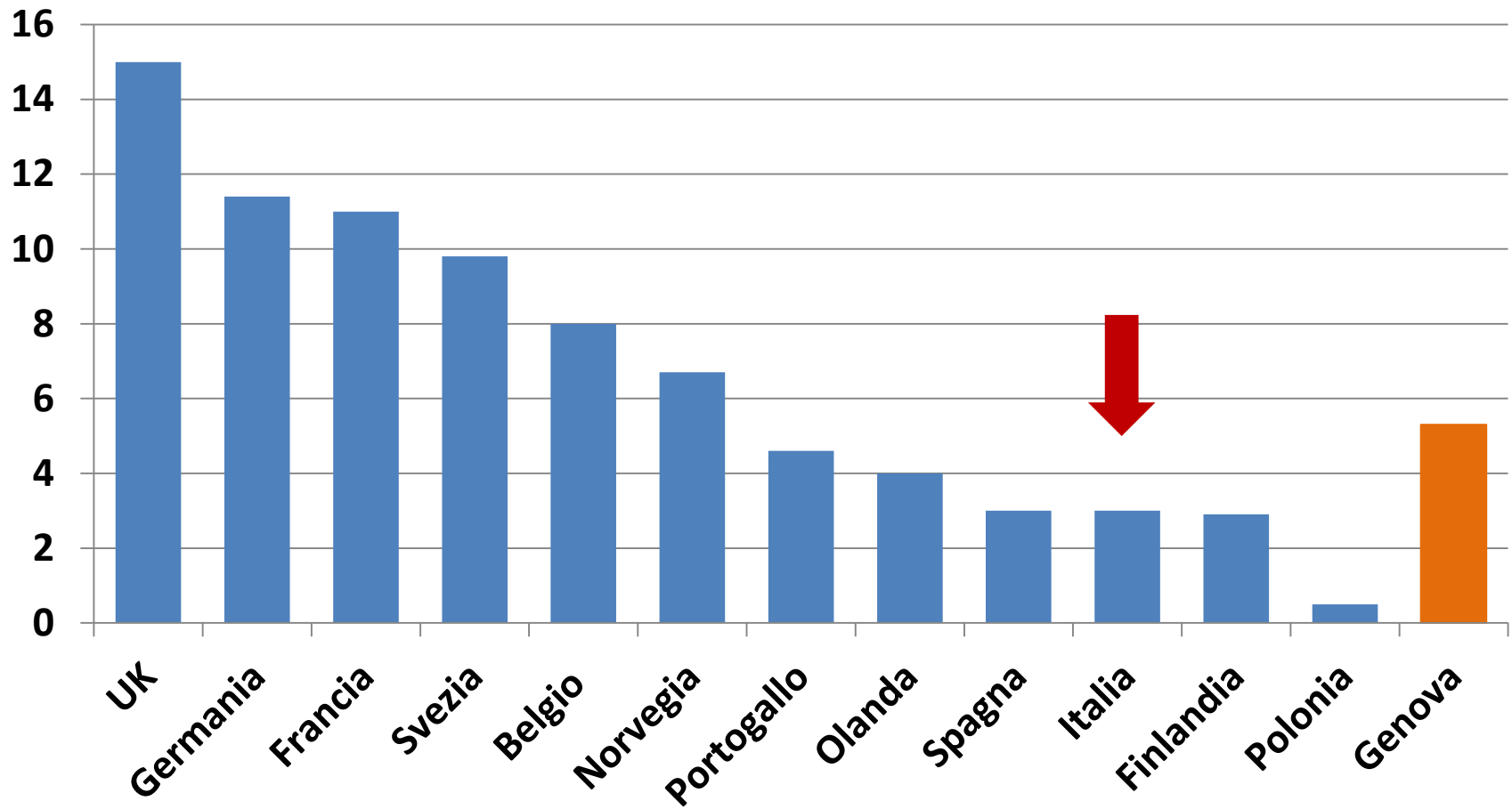


- con Erasmus o altro programma dell'UE
- altra esperienza riconosciuta dal corso di studi
- iniziativa personale
- nessuna esperienza di studio all'estero



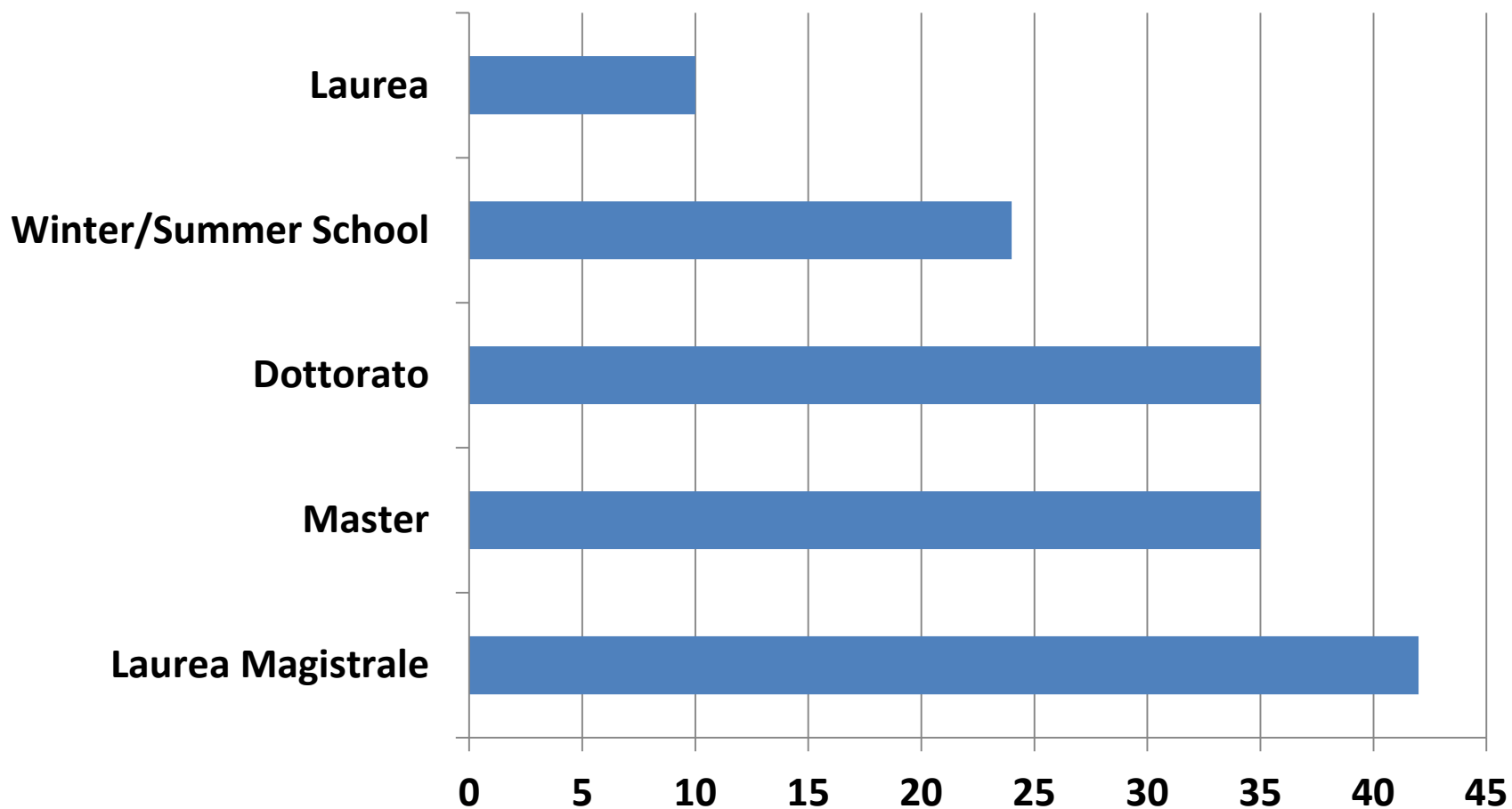
# Attrattività studenti stranieri

% di studenti stranieri sul totale nel 2008-2009



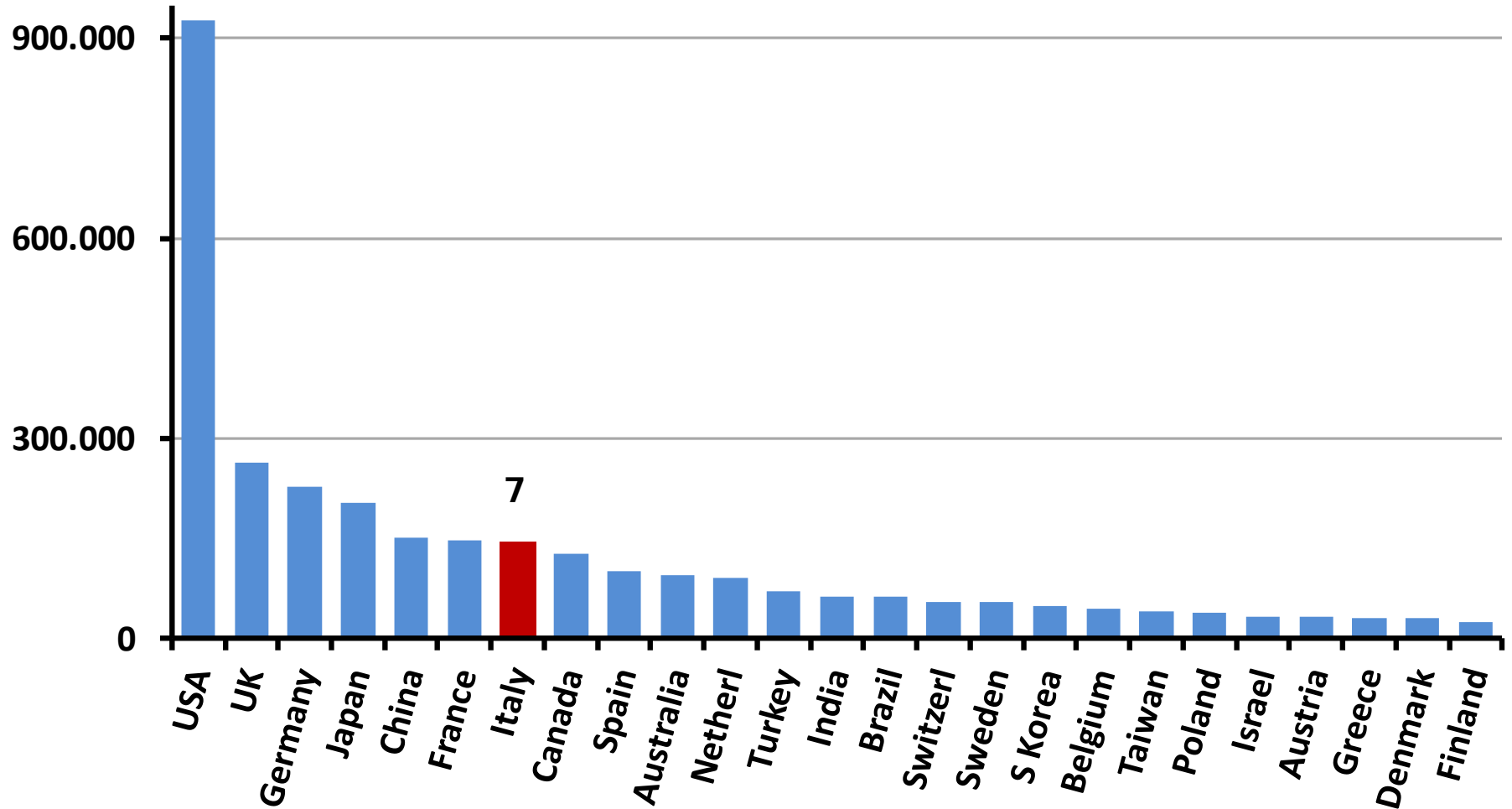
Fonte: Unesco - Institute for Statistics

# Numero di Atenei italiani in cui è attivo almeno un corso in lingua inglese

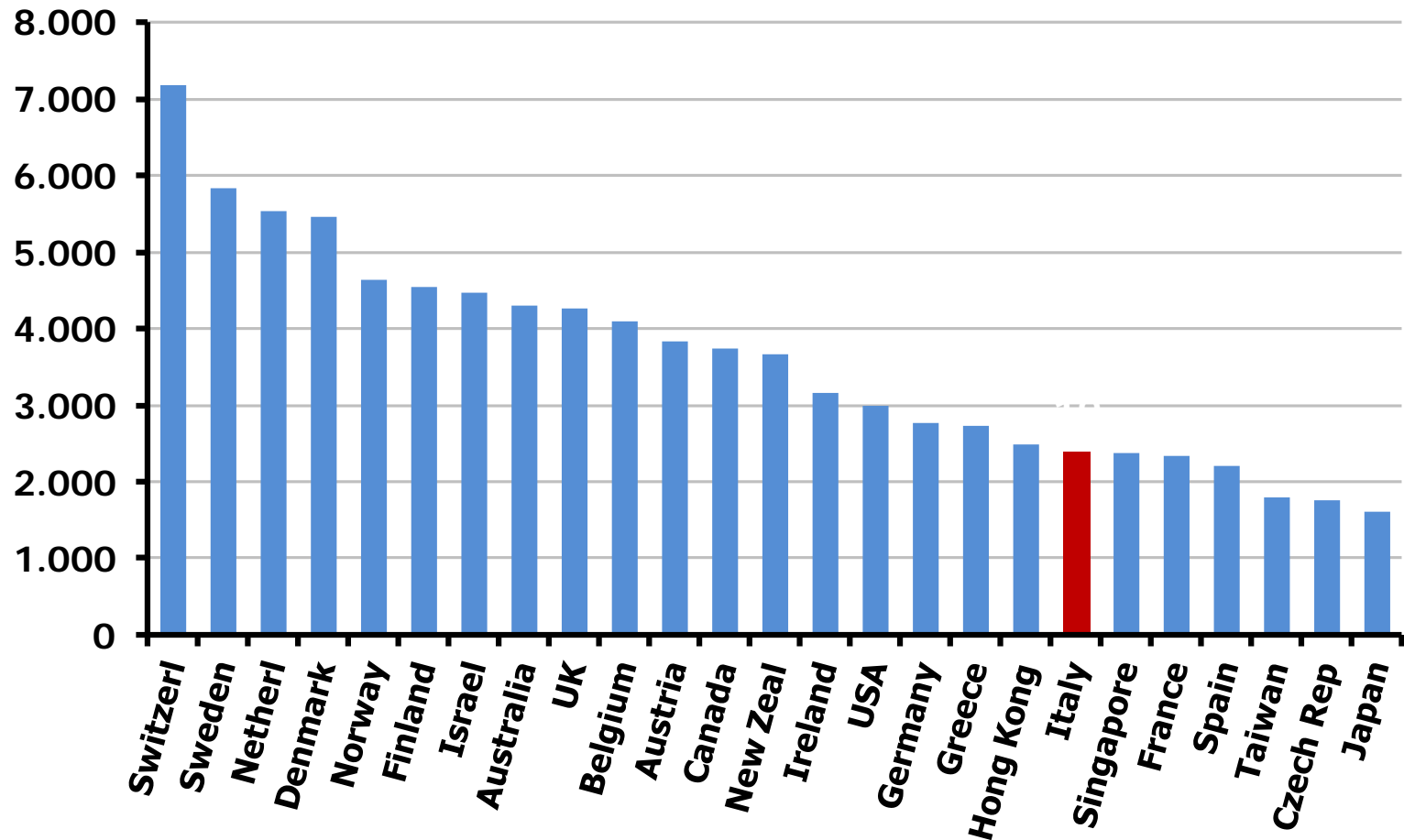


Fonte: CRUI, 2011

# Number of citable documents (2001-2010)



# Citable doc 2001-2010/population 2010 (x million inhabitants)



Data from: <http://www.scimagojr.com>

Data Population - ONU - World Population Prospects, the 2010 Revision

# L'Università per il rilancio del Paese

---

1. La missione dell'Università e il contesto
2. Che cosa può fare il Paese per l'Università
3. Che cosa può fare l'Università per il Paese
4. Conclusione

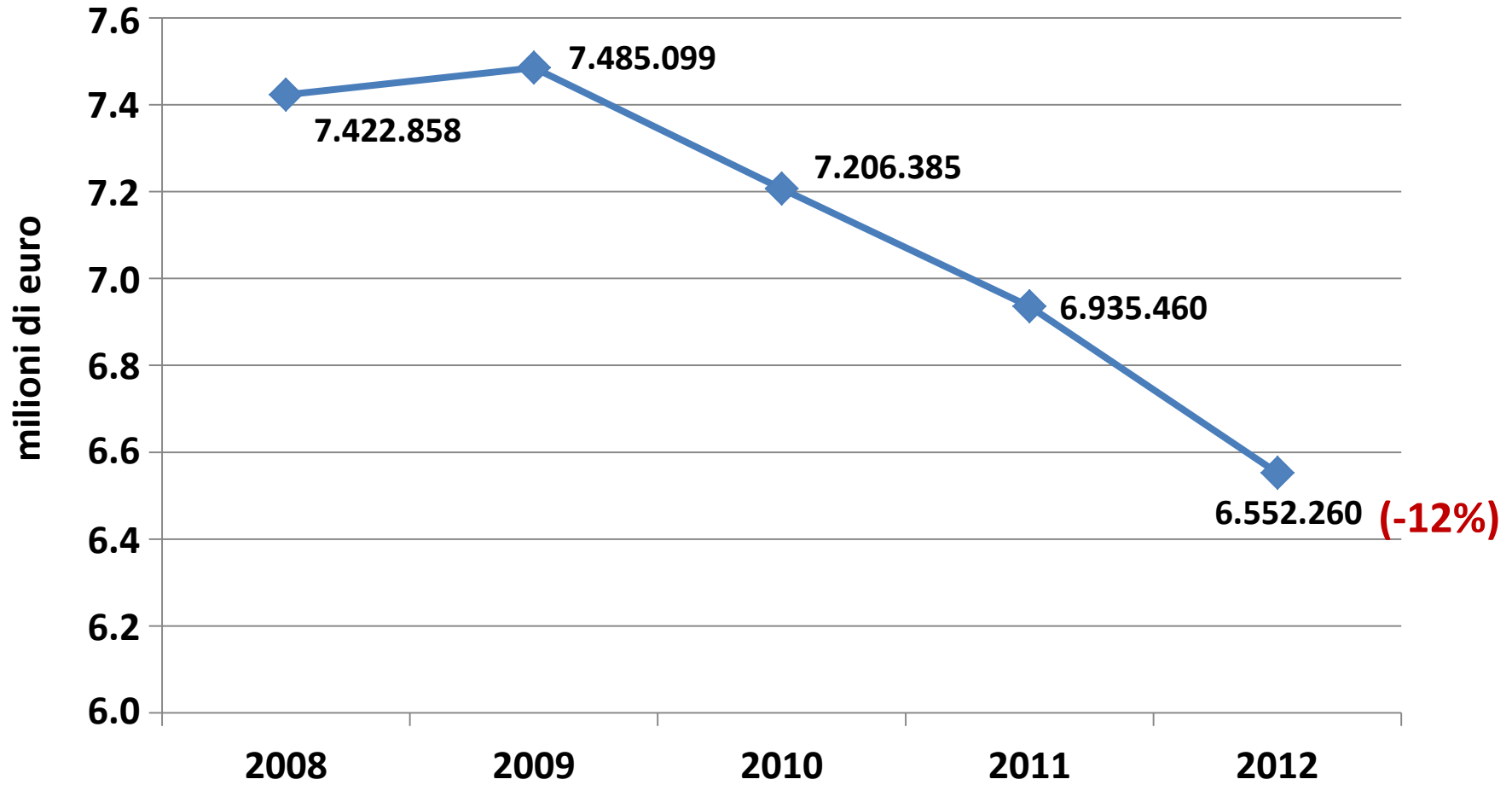
# Cosa può fare il Paese per l'Università

---

**L'Italia deve comprendere che la sua principale risorsa è il capitale umano e deve quindi investire nella competitività e nell'efficienza delle Università che, a parte il talento naturale, è l'elemento fondamentale per la formazione di capitale umano capace di innovazione e sviluppo.**

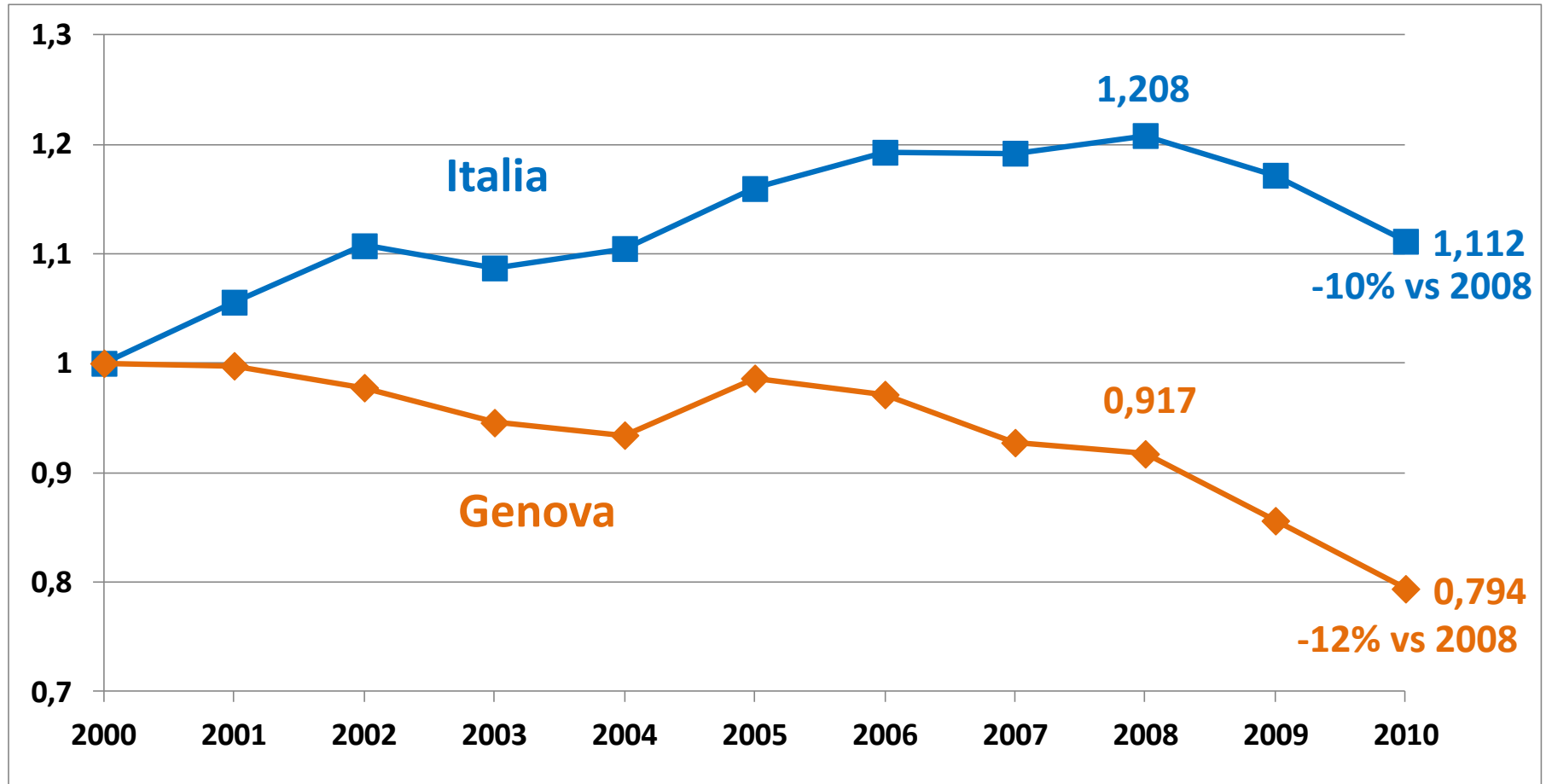
- Investire nella competitività e nell'efficienza del sistema universitario molto più di quanto oggi accade, superando la diffidenza verso la ricerca**
- Ridurre il numero delle sedi decentrate e delle Università**
- Reclutamento adeguato alle necessità e di qualità**
- Valutazione periodica dei risultati di docenti e personale TA, con ricadute anche economiche**
- Fondi per corsi di laurea in lingua inglese e per residenzialità universitaria**
- Incentivi alla mobilità bidirezionale di docenti e studenti**
- Confronto tra mondo imprenditoriale e accademico per incrementare l'efficacia delle lauree triennali e adeguare il numero alle esigenze del territorio.**

# Trend FFO in Italia



Fonte: MIUR, 2012

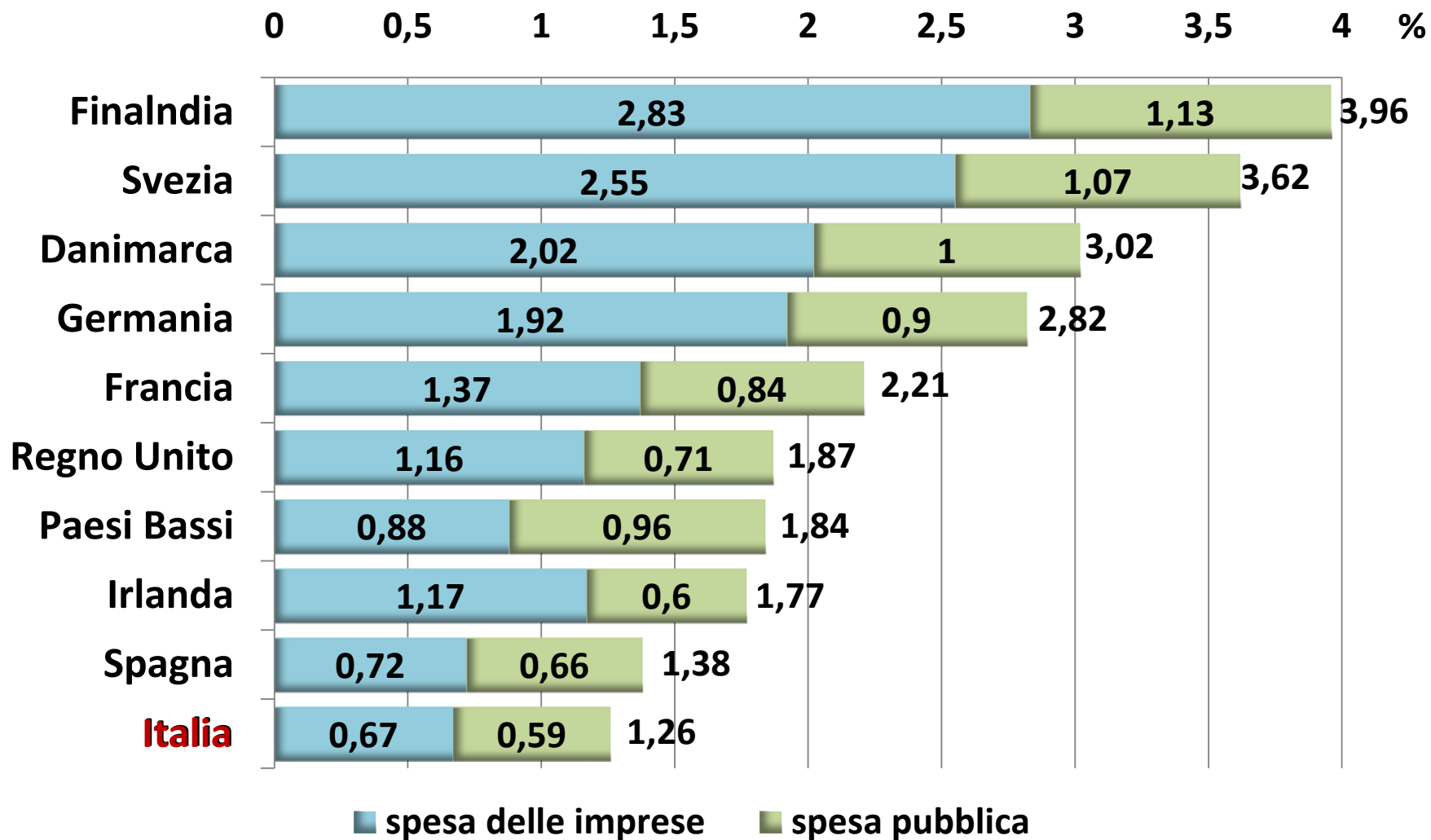
# Andamento docenti



Fonte: MIUR, 2012



# Spesa per ricerca e sviluppo (% del PIL) totale e sostenuta dalle imprese



Fonte: Alma Laurea, 2012 (dati OECD, 2009)

# L'Università per il rilancio del Paese

---

1. La missione dell'Università e il contesto
2. Che cosa può fare il Paese per l'Università
3. Che cosa può fare l'Università per il Paese
4. Conclusione

# Che cosa può fare l'Università per il Paese? (1)

---

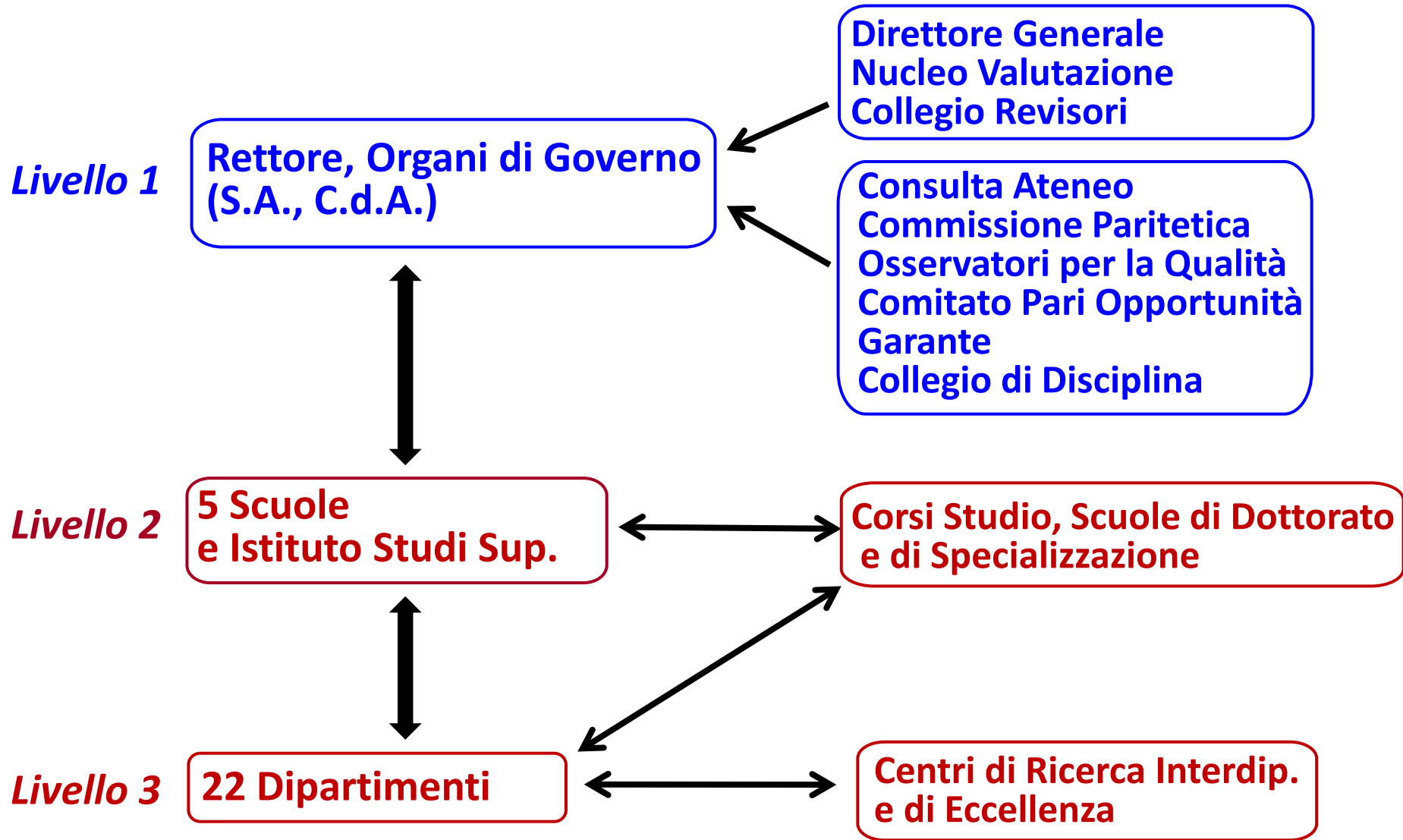
- **Contribuire allo sviluppo economico e sociale del Paese e alla sua competitività creando cultura, capitale umano competente e un'ampia "classe creativa"**
- **Preparare laureati capaci e pronti al mondo del lavoro**
- **Estendere il numero di laureati**
- **Migliorare qualità e efficacia di formazione e orientamento**
- **Potenziare le Scuole Superiori dell'Università**
- **Ottimizzare governance, organizzazione, risultati e bilanci**
- **Considerare merito, qualità e trasparenza come criteri di scelta**
- **Incrementare la collaborazione con il mondo imprenditoriale per ricerca, innovazione e formazione specie professionalizzante (stage in azienda, ecc.)**

# Che cosa può fare l'Università per il Paese? (2)

---

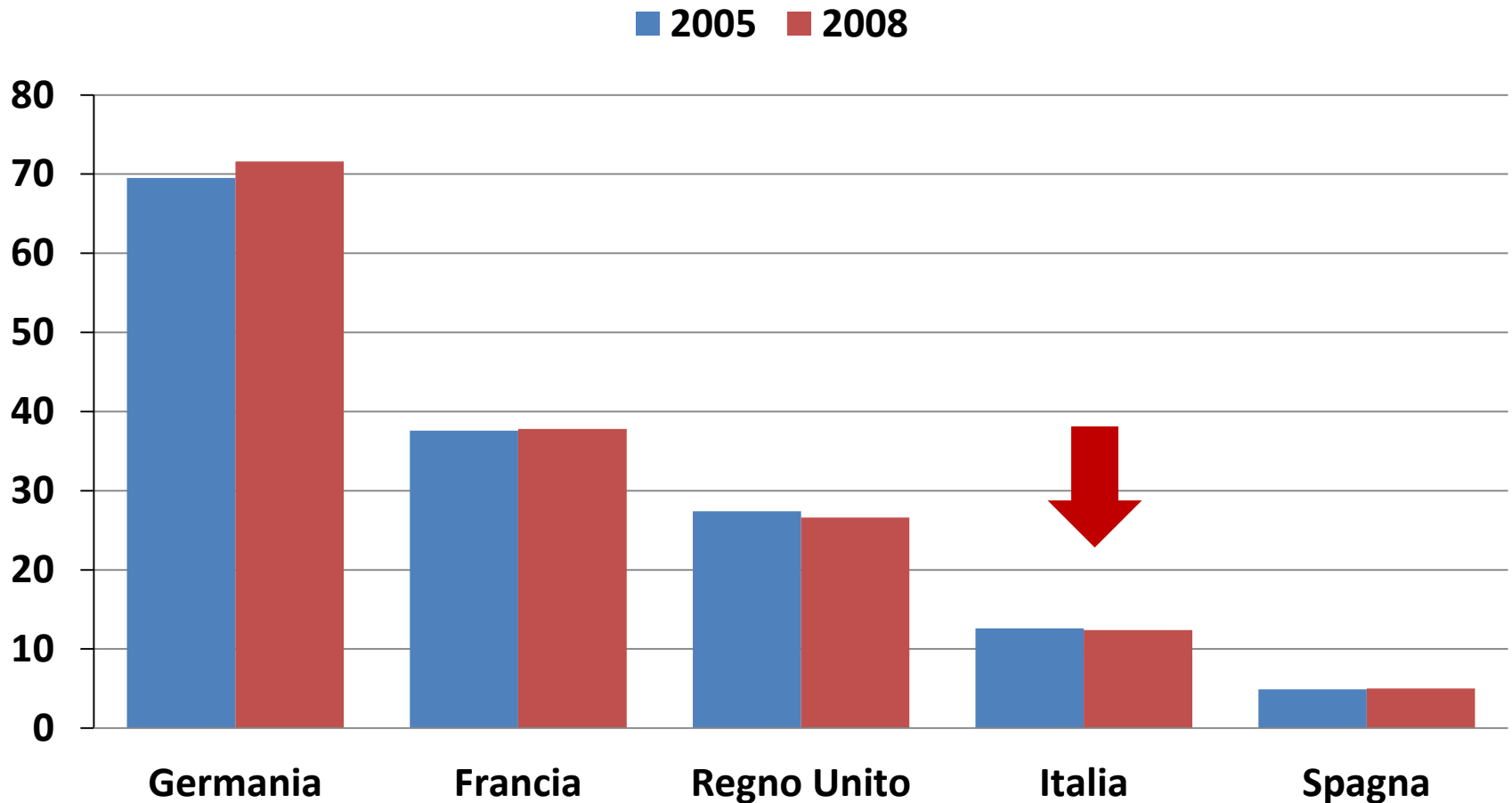
- **Favorire l'internazionalizzazione anche attraendo nuovo capitale umano nel teatro della competizione internazionale**
- **Produrre ricerca di qualità e conseguente innovazione**
- **Incrementare il trasferimento tecnologico, la creazione di spin-off e brevetti (III missione)**
- **Diventare punto di riferimento per lo sviluppo delle conoscenze e dell'eccellenza interagendo strettamente col territorio e col mondo**
- **Concorrere a scrivere e realizzare un vero e proprio "Progetto Paese per la competitività e la crescita".**

# La Governance dell'Università di Genova



# Brevetti

Numero di famiglie di brevetti per milione di abitanti nei principali paesi europei



Fonte: OCSE, 2011 (COTEC Rapporto Annuale sull'innovazione, 2011)

# Spin-off universitarie

---

- ~350, prevalentemente al Nord
- **Classi di fatturato (x 1000):**

<b><math>\leq 150</math> €</b>	<b>43%</b>
<b>150-500 €</b>	<b>31%</b>
<b>500-3.000 €</b>	<b>21%</b>
<b><math>&gt; 3.000</math> €</b>	<b>5%</b>

Fonte: Netval ,2011

# Impatto socio-economico dell'Ateneo genovese sul territorio nel 2011\*

## a. impatto economico diretto e indiretto

	milioni di €
1. spese dell'Ateneo per funzionamento, formazione, ricerca, edilizia e investimenti	127
2. spese di studenti, specializzandi, dottorandi (↳ €3.500/unità)	~ 149
3. spese del personale di ruolo (↳ €20.000/unità)	~ 56
4. spese di convegnisti, visiting professors	~ 2
<i>totale</i>	<i>334</i>
5. impatto indiretto (334x0.3)	100
<i>totale</i>	<i>435</i>

## b. indotto occupazionale

	unità di personale
1. unità in servizio in Ateneo	2.800
2. indotto derivante dalle spese (1 unità/€75.000)	5.800
<i>totale</i>	<i>8.600</i>

\* applicando il modello Cassone, modificato



# L'Università per il rilancio del Paese

---

1. La missione dell'Università e il contesto
2. Che cosa può fare il Paese per l'Università
3. Che cosa può fare l'Università per il Paese
4. **Conclusione**

## E se tutto ciò non accadesse

- **Se oggi avessi 18 anni studierei bene l'inglese e dopo aver terminato il percorso formativo in Italia cercherei di costruire il mio futuro fuori dai confini nazionali.**

## E' una provocazione?

- **In parte lo è, soprattutto perché non ho 18 anni e, considerato il mio ruolo, sento il dovere morale di creare le condizioni affinché i giovani, una volta usciti dall'Università trovino un Paese in grado di valorizzarli**
- **Sono fortemente convinto che la competizione è internazionale e diventa fondamentale la capacità, che altri Paesi hanno (anche nei confronti dei nostri migliori laureati), di attrarre capitale umano**
- **Proprio il capitale umano, nell'epoca dell'economia della conoscenza, è un fattore chiave per lo sviluppo e per la competitività.**

FINE

# Le Università europee di fronte alle nuove sfide

---

**In tutto il mondo, ma soprattutto in Europa, le Università si trovano nella necessità di adattarsi a cambiamenti profondi ripartibili in 5 grandi categorie:**

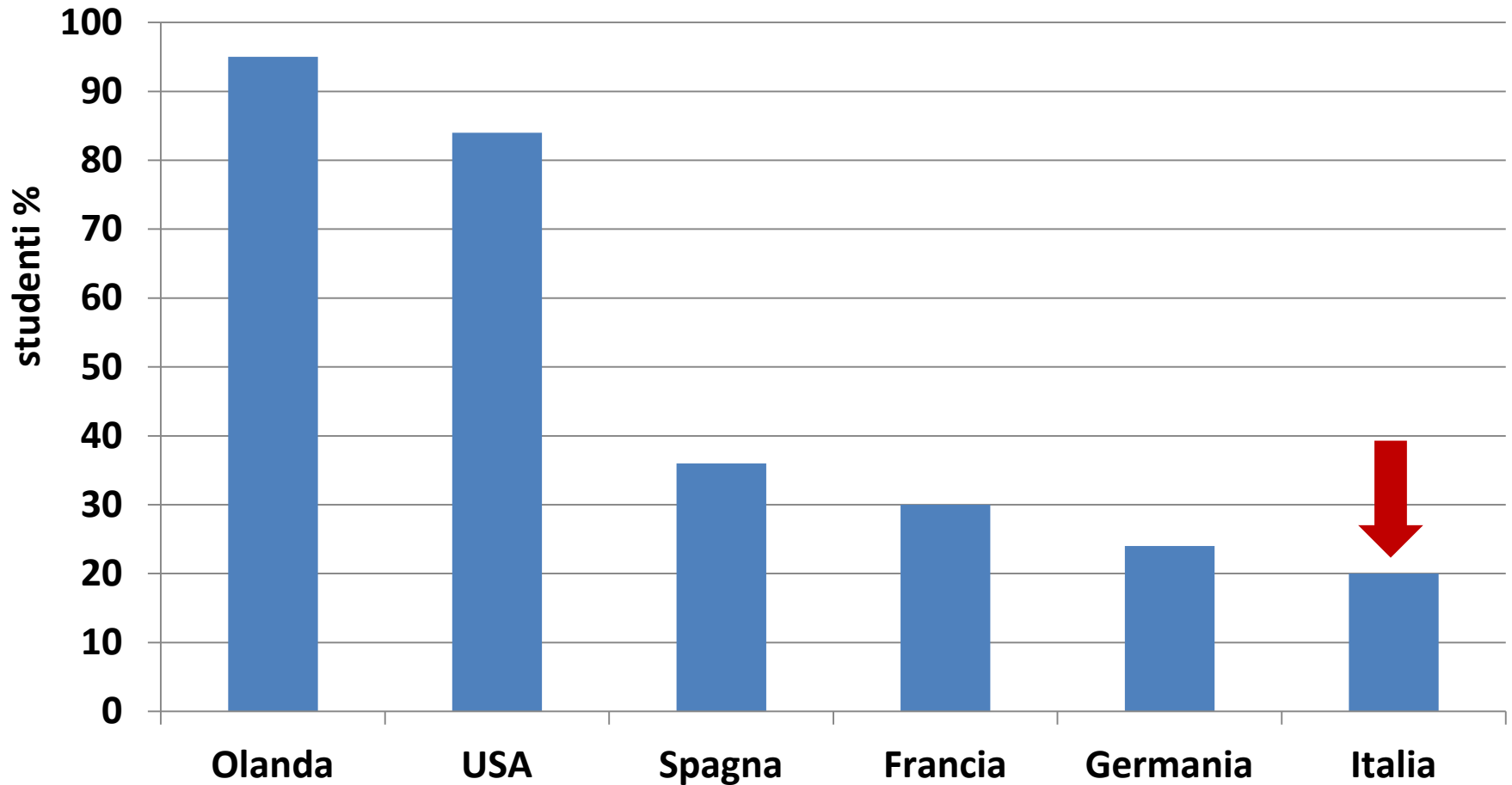
- 1. aumento della domanda di formazione superiore**
- 2. internazionalizzazione dell'istruzione e della ricerca**
- 3. la moltiplicazione dei luoghi di produzione della formazione e della ricerca**
- 4. la riorganizzazione della conoscenza**
- 5. l'emergere di nuove aspettative.**

# Valutazione AlmaLaurea degli studenti

<b>Età media alla laurea</b>	<b>26,9</b>
Cittadini stranieri (%)	2,8
Voto di diploma (medie, in 100-mi)	82,8
Età all'immatricolazione (%): regolare o 1 anno di ritardo	76,7
Punteggio degli esami (medie)	26,3
Voto di laurea (medie)	102,9
Hanno usufruito del servizio di borse di studio (%)	23,1
Hanno svolto periodi di studio all'estero nel corso degli studi universitari (%)	12,3
Lingue straniere: conoscenza "almeno buona" (%)	
inglese scritto	64,4
inglese parlato	57,7
Strumenti informatici: conoscenza "almeno buona" (%)	
navigazione in Internet	89
word processor (elaborazione di testi)	77,9
fogli elettronici (Excel, ...)	65,7
sistemi operativi	59

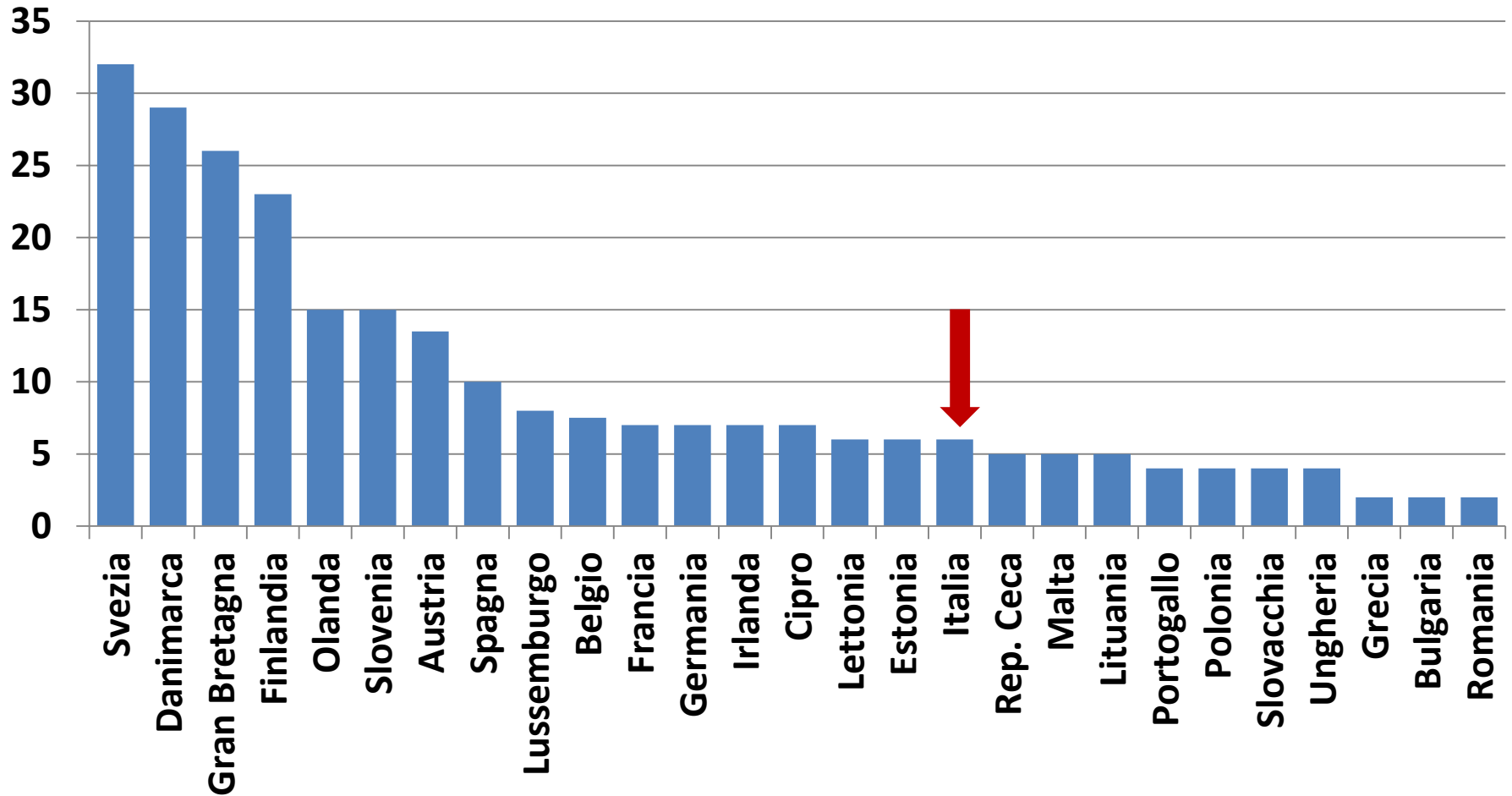
# Prestiti di onore o borse di studio

---



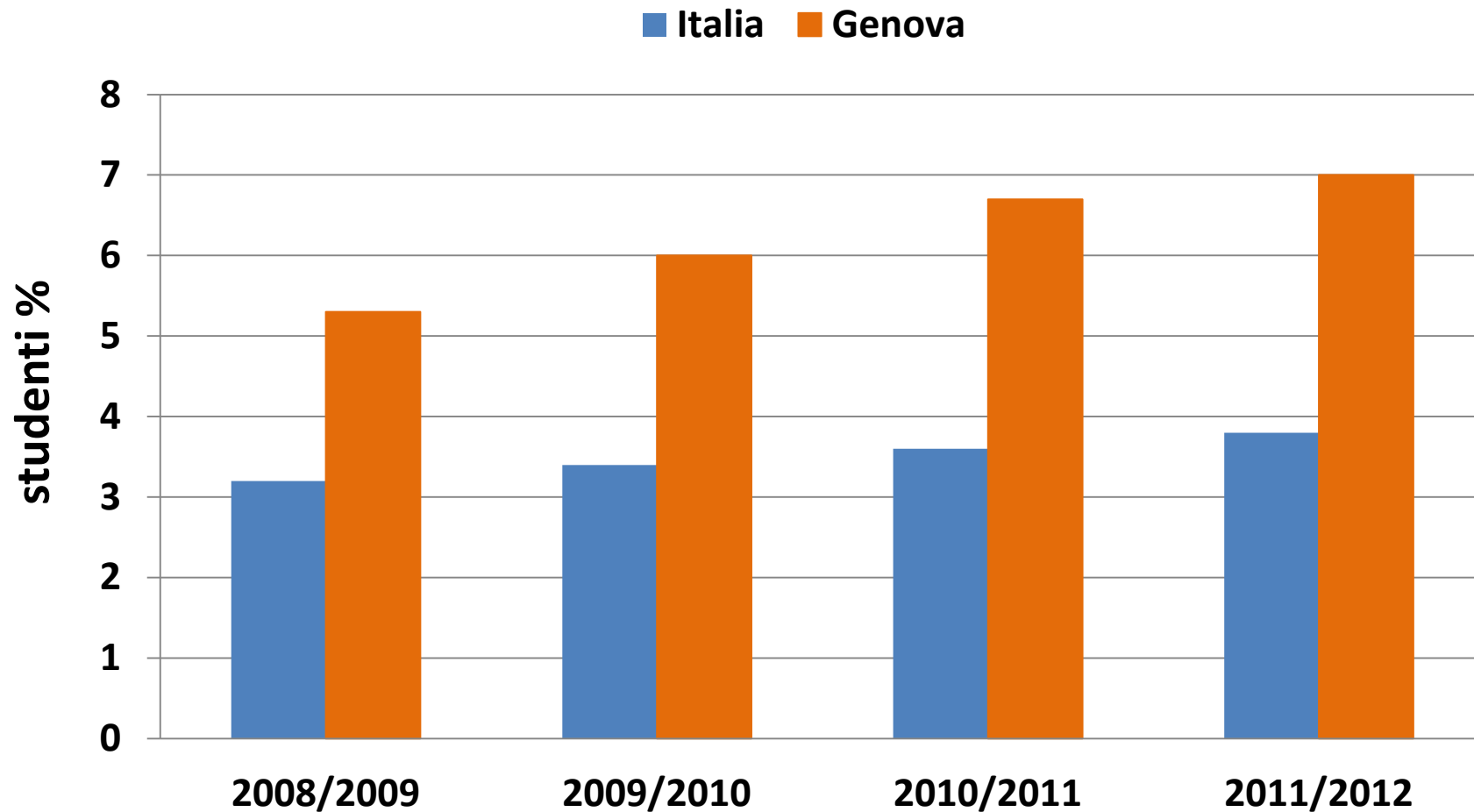
Fonte: TEH – Ambrosetti, 2009 (dati OECD, 2008)

# Popolazione coinvolta in programmi di lifelong learning



Fonte: TEH – Ambrosetti 2009 (dati Eurostat)

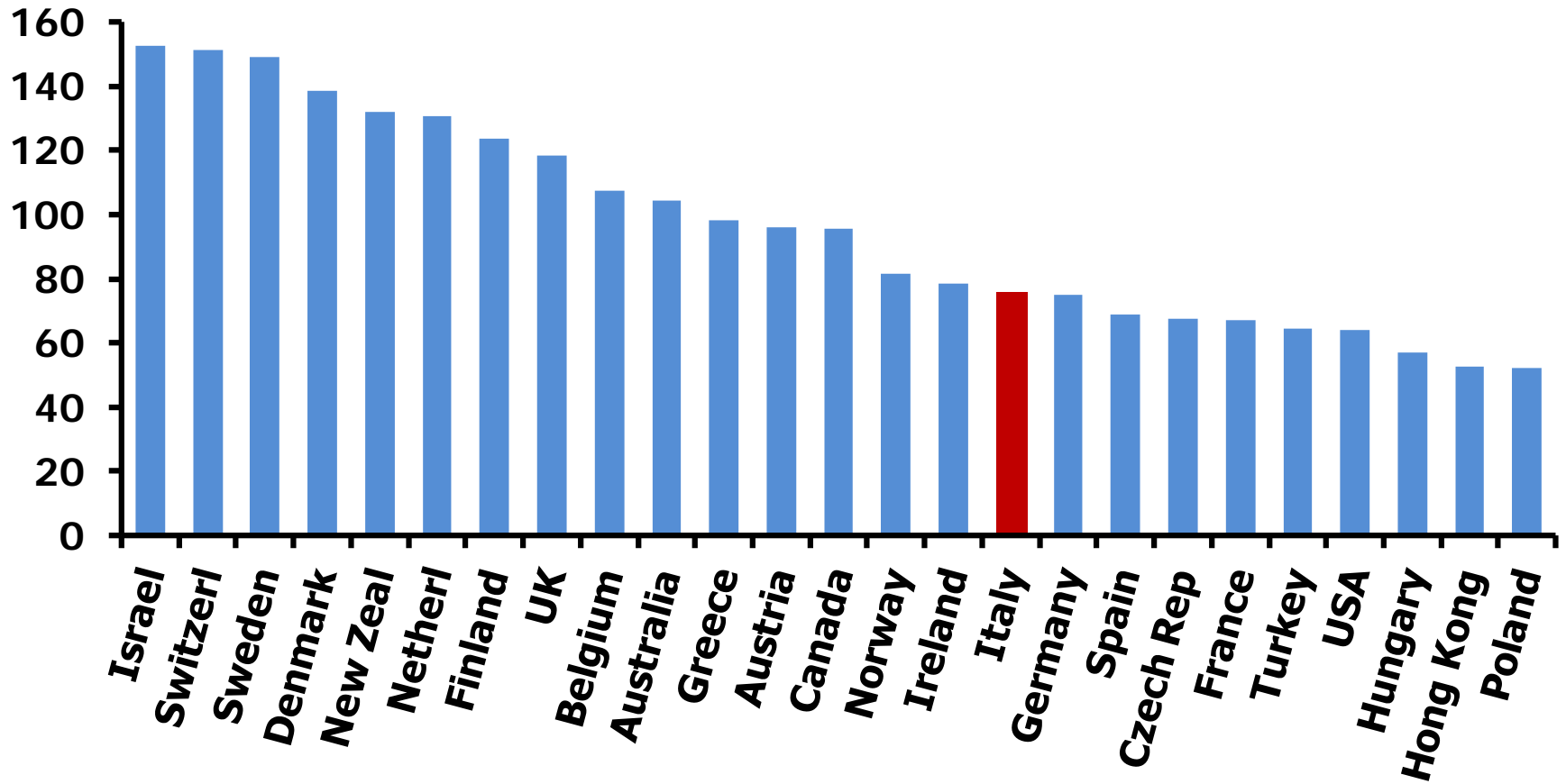
# Studenti stranieri



Fonte: Settore studi e ricerche – Unige, 2012



# Citable doc 2001-2010/GDP 2010 in billions \$



Data from: <http://www.scimagojr.com>  
Economic data from: OCSE / World Bank  
GDP = Gross Domestic Product

# La missione dell'Università

---

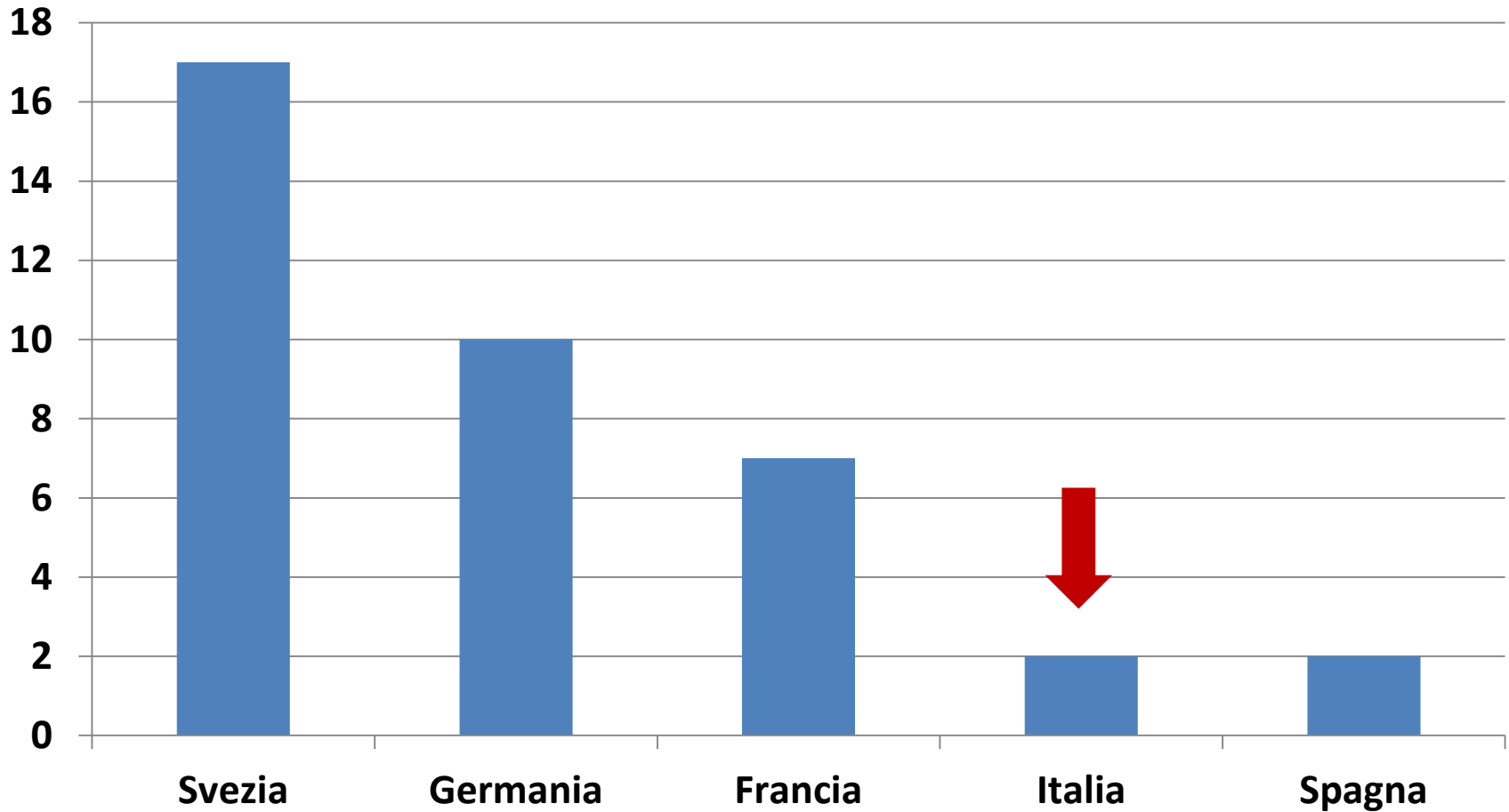
**Nella complessa articolazione della società contemporanea il sistema universitario costituisce il motore fondamentale dell'avanzamento culturale e della formazione della nuova classe dirigente.**

**Il sistema universitario è creatore e al tempo stesso scrigno dell'intera cultura: tecnologia, scienza, arte, letteratura, filosofia e mito (De Duve, 1995).**

**Uno dei 3 pilastri della strategia di Lisbona è l'invito agli Stati membri a investire in formazione e ricerca (3% del Pil) e a condurre una politica dell'occupazione che agevoli il cammino verso la "economia della conoscenza".**

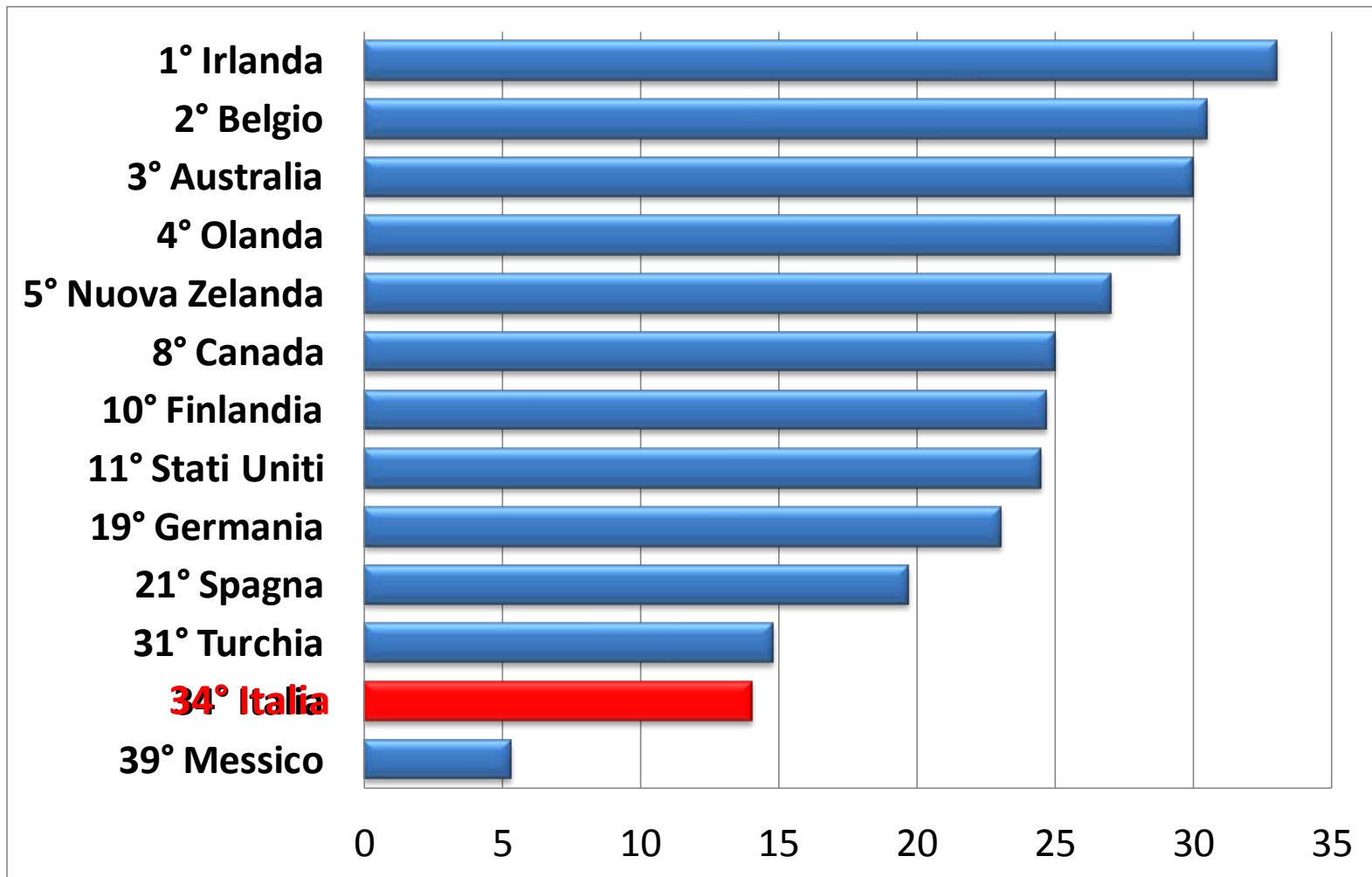
# Disponibilità di residenze universitarie

posti letto disponibili per 100 studenti



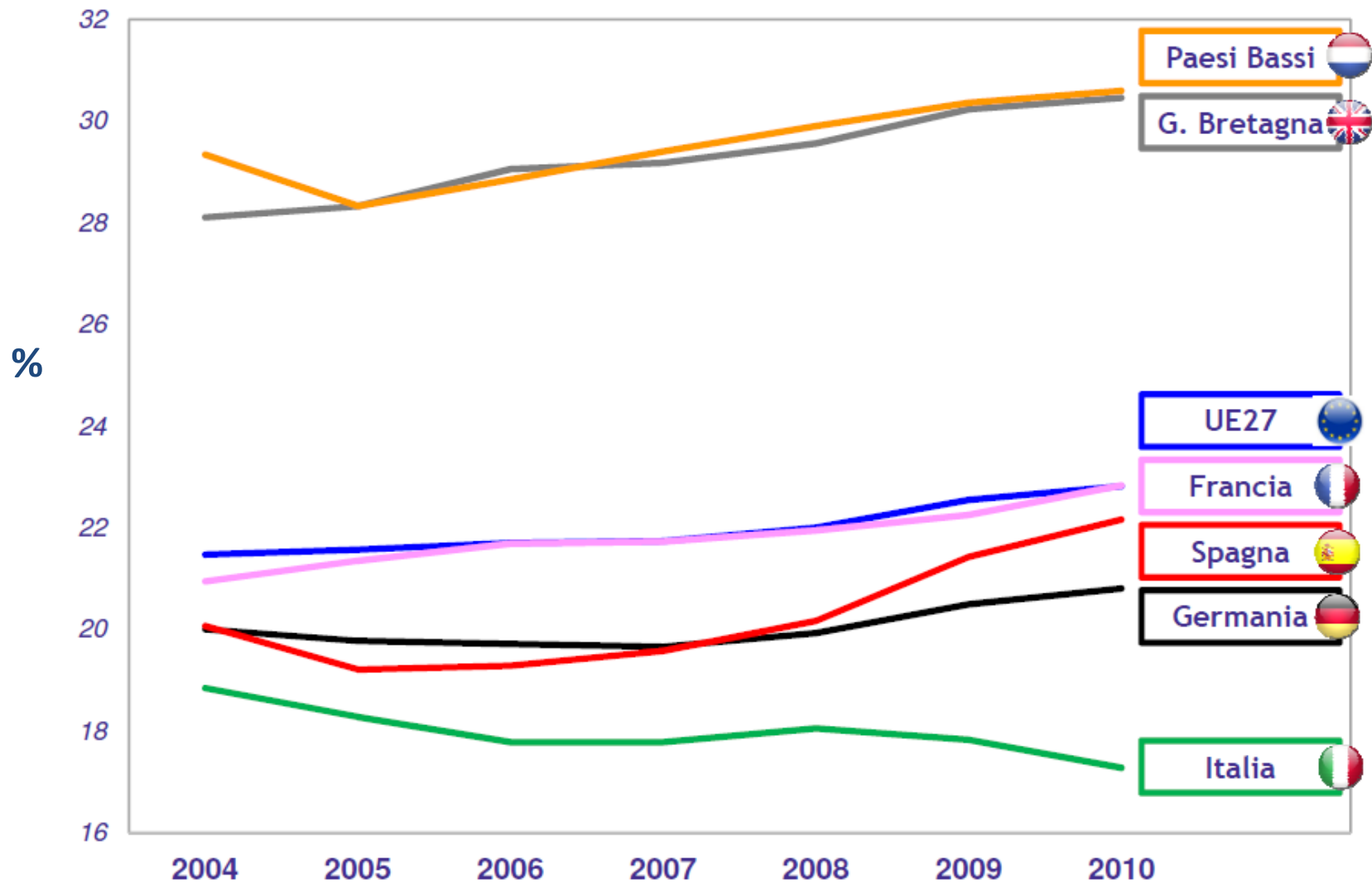
Fonte: TEH – Ambrosetti, 2009 (dati Eurostat)

# Classe creativa (% della forza lavoro)



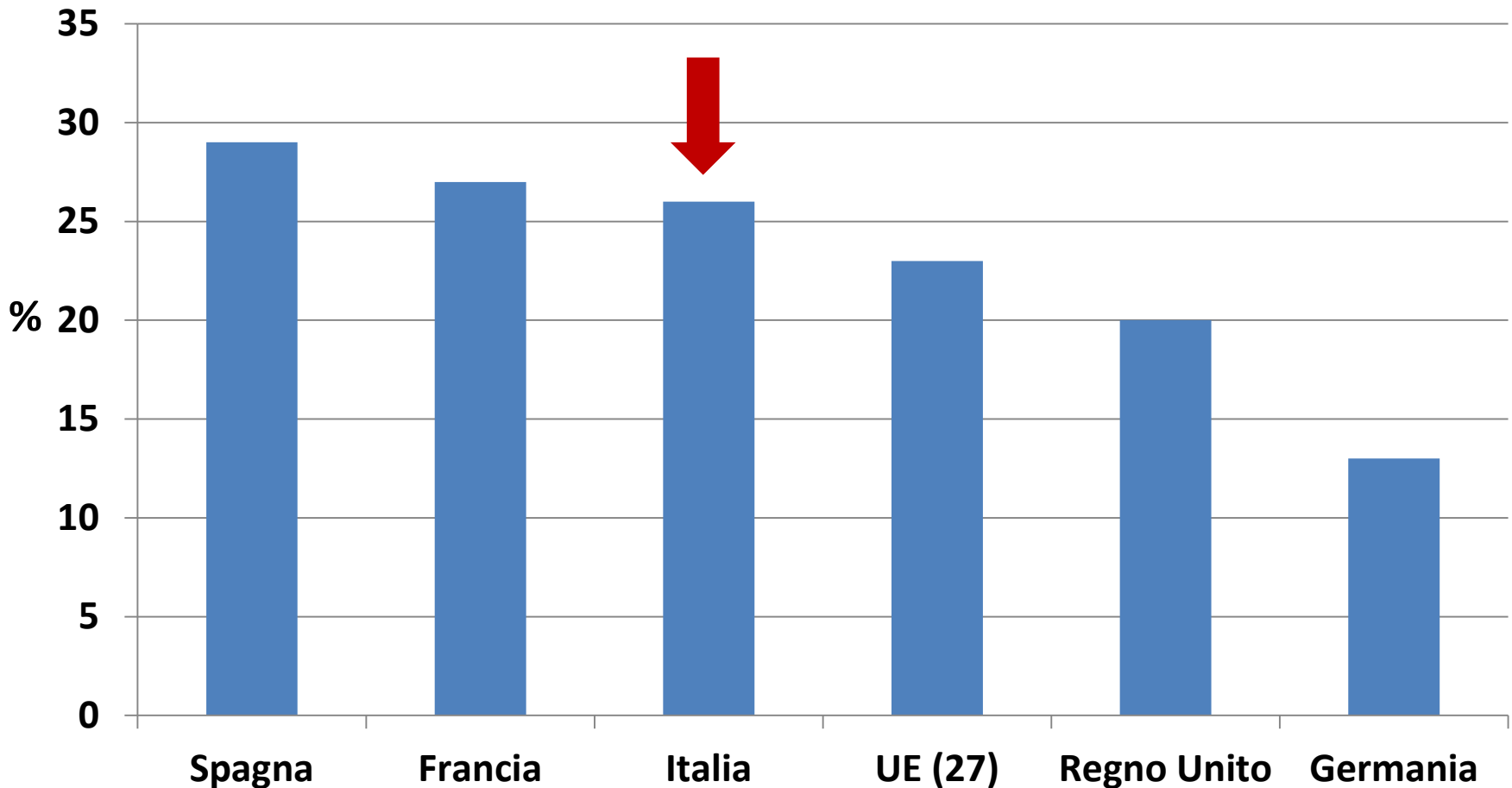
Fonte: TEH-Ambrosetti 2009 (dati Creativity Group, ILO, 2005)

# % di occupati nelle professioni ad elevata specializzazione



# Innovazione e crisi economica

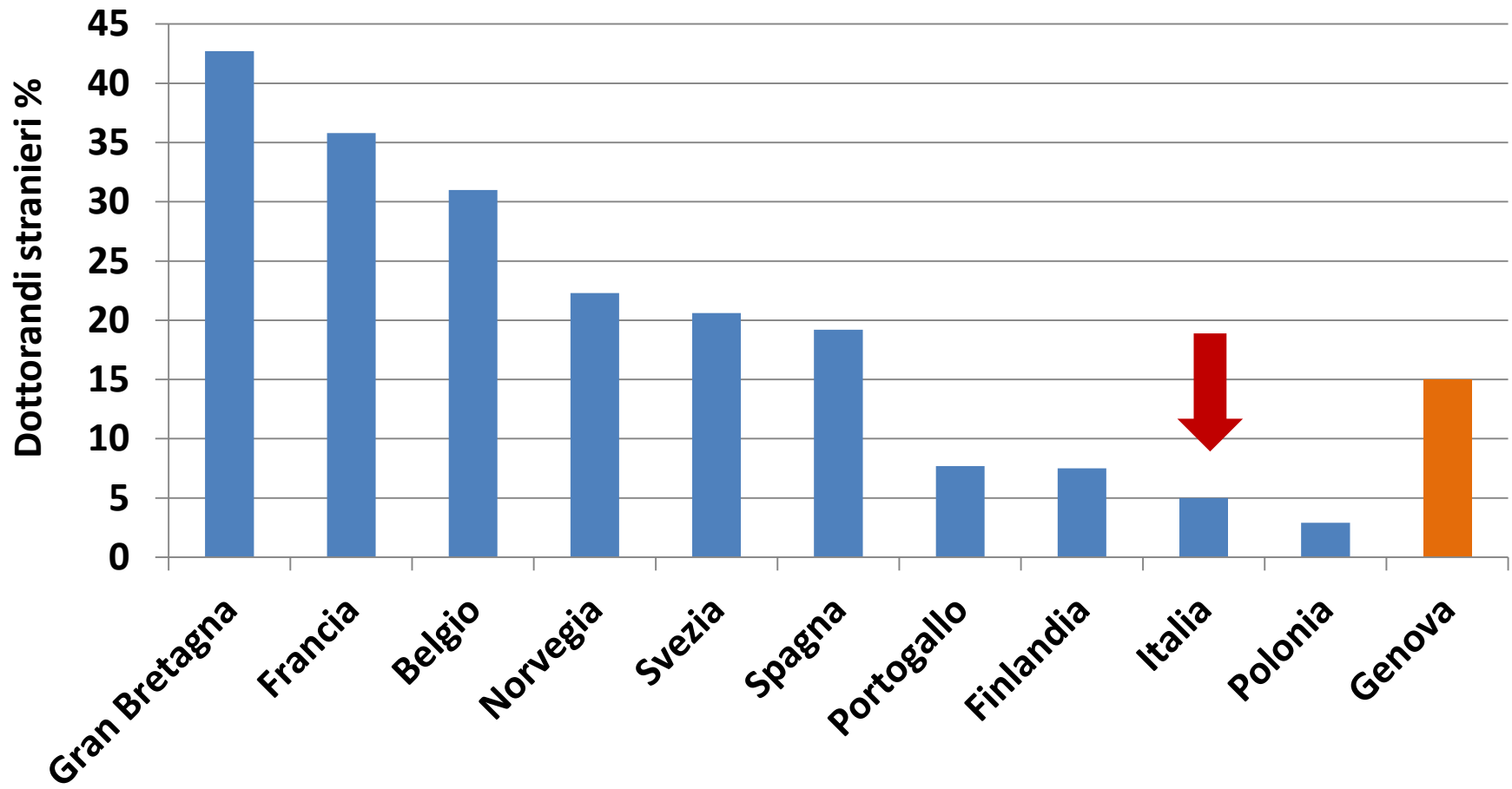
% di imprese che hanno ridotto gli investimenti  
(ottobre 2008 - marzo 2009)



Fonte: Commissione Europea 2010 (COTEC Rapporto Annuale sull'innovazione, 2010)

# Attrattività di dottorandi stranieri

percentuale di dottorandi stranieri sul totale



Fonte: TEH – Ambrosetti, 2009 (dati OECD, 2008)

# Gross domestic expenditure on R&D as % of GDP (2010 or latest available year)

